



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



CITTÀ DI PORTO TORRES



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – (CODICE AUSA n.0000602666)

S.U.A. per conto del Comune di Porto Torres

DISCIPLINARE DI GARA

**“PNRR-M5C2-I2.1 - PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELLA
CITTADELLA SPORTIVA – RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA CALCIO
VIALE DELLE VIGNE”.**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA TRAMITE PIATTAFORMA “SARDEGNACAT”
CON AGGIUDICAZIONE TRAMITE IL CRITERIO DELL’OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DELL’ART. 95, COMMA 3, LETT.
B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ
TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE
LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ DEI LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

ART. 2 DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 120/2020 E SS.MM.II.
E DELL’ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016

CUP: I29J21001650005 - Numero Gara ANAC: 8735482 CIG: 9419001583

IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Dott. Marco Azara

IL DIRIGENTE

Ing. Giovanni Antonio PISONI

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	6
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	6
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
3.1 DURATA.....	11
3.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	12
5. REQUISITI GENERALI.....	14
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	16
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	16
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	18
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	22
6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI.....	23
7. AVVALIMENTO.....	24
8. SUBAPPALTO.....	25
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	26
10. SOPRALLUOGO.....	29
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	29
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	30
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	31
14. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	33
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	38
14.3 DOCUMENTO "PASO".....	39
14.4 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	39
14.5 GARANZIE – CAUZIONE PROVVISORIA.....	39
14.6 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RILASCIARE GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA.....	39
14.7 PATTI DI INTEGRITÀ.....	39
14.8 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	39
14.9 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	39
14.10 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	40
15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	41
16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	42
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	43
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	43
17.1.1 CRITERI MOTIVAZIONALI.....	47
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	49
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	50
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	50
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	51
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	51

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	52
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	52
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	53
23. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.	53
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	55
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	55
26. ACCESSO AGLI ATTI.....	56
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	56
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	56

Il presente disciplinare è stato redatto nel rispetto del Bando Tipo n.1, approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 332 del 20 luglio 2022 e s.m.i. e, per quanto compatibile, del Bando Tipo n.3 “Procedura aperta per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a euro 100.000 con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 723 del 31 luglio 2018,

Inoltre è stato aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022.

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative allo stesso Bando relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara telematica tramite la piattaforma “SardegnaCAT”, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre informazioni relative all’appalto per l’affidamento dei Servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità dei lavori “PNRR-M5C2-I2.1 - PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELLA CITTADELLA SPORTIVA – RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA CALCIO VIALE DELLE VIGNE”, come meglio esplicitati nello Schema di contratto e nell’elaborato “Determinazione dei corrispettivi” indetta da:

DENOMINAZIONE: “Centrale Unica di Committenza della Rete Metropolitana del Nord Sardegna”

SEDE LEGALE: Palazzo Ducale, Piazza del Comune 1, 07100 Sassari C.F. 92148160903

CODICE AUSA: 0000602666

SITO ISTITUZIONALE: <https://retemetropolitanoardsardegna.info/it>

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: retemetropolitanoardsardegna@pec.it

Il Comune di Porto Torres facente parte integrante della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 21/02/2022 ha approvato l’accordo associativo convenzionale relativo all’istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), gestita dalla stessa RETE, ai sensi dell’art. 37 del d. lgs. n.50/2016.

Sulla base di tale accordo, tra il Comune suindicato, quale SOGGETTO ATTUATORE dell’intervento, e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, è stata stipulata idonea convenzione per la quale la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) della RETE cura la gestione delle procedure di gara nei termini previsti Regolamento per la gestione della Centrale Unica di Committenza denominata “CUC – Rete Metropolitana del Nord Sardegna.

Con determina a contrarre, n. 2137 del 27/09/2022, del Comune sopra indicato si è stabilito di affidare il servizio di architettura e ingegneria in oggetto mediante procedura telematica aperta con il criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli art. 60 e 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito, Codice) conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 11 Ottobre 2017, in G.U. Serie Generale N. 259 del 6 Novembre 2017 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI.

Si precisa che sulla Gazzetta ufficiale n. 183 del 6/8/2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”. Con l’uscita in GU, ci saranno 120 giorni per l’entrata in vigore (4 dicembre 2022) e di conseguenza sarà abrogato il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017.

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica:

<https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/ita-ras-host/public/web/login.jst> e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Comune di Porto Torres [codice NUTS ITG25]

CIG: 9419001583

CUI: 252040902.2021.00010

CUP: I29J21001650005

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è il Dott. Agr. Giovanni Tolu

e.mail: tolu.giovanni@comune.porto-torres.ss.it - pec: comune@pec.comune.porto-torres.ss.it - tel: 3341170730

Il Responsabile della fase di affidamento è il Dott. Marco Azara

e.mail: azara.marco@comune.porto-torres.ss.it - pec: comune@pec.comune.porto-torres.ss.it - tel: 3384909596

Publicità

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 71 e 72 del Codice e dal D.M. 02.12.2016, il Bando di gara è pubblicato su:

- G.U.U.E. - Gazzetta ufficiale della Unione Europea;
- G.U.R.I. – Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale – Contratti Pubblici;
- Due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- Sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <https://www.serviziopubblici.it/>;
- Sul sito del Committente - <https://www.retemetropolitananordsardegna.info/it>
- Sul sito della R.A.S. www.regione.sardegna.it/servizi/enti/bandi;
- Albo Pretorio e apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale della “Centrale Unica di Committenza della Rete Metropolitana del Nord Sardegna” e del Comune di Porto Torres.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione di gara.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.retemetropolitanordsardegna.info/it> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al Portale "SardegnaCAT". Gli operatori economici non ancora registrati sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 24 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei seguenti documenti:

- Deliberazione della Giunta regionale n.38/12 del 30 settembre 2014 di istituzione del Mercato elettronico della Regione Autonoma della Sardegna
- Direttiva generale per l'acquisizione di beni servizi in economia di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 della Regione Autonoma della Sardegna
- Allegato 6 - Disciplina del sistema di e-procurement
- Allegato 5 - Disciplina per l'utilizzo del mercato elettronico della Regione Autonoma della Sardegna
- Allegato 3 - Capitolato speciale
- <https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) Istanza di partecipazione e autodichiarazioni e modulistica;
- d) schema di scrittura privata;
- e) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- f) Patto di integrità del Comune di Porto Torres;
- g) Patto di integrità della Centrale di Committenza della Rete Metropolitana del Nord Sardegna
- h) Codice di Comportamento del Comune di Porto Torres;
- i) Documento di indirizzo alla progettazione, redatto a cura del RUP;
- j) Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016;
- k) Informativa sul trattamento dei dati del Comune di Porto Torres.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, a partire dallo stesso giorno della data di pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sulla Piattaforma SardegnaCAT.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito istituzionale del

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “Messaggi”.

È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione e monitorare periodicamente la sezione, al fine di prendere visione di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all’attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all’articolo 21; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatarario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 46 lettera f) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

I concorrenti sono in ogni caso tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle ulteriori comunicazioni.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi dell'art. 51 del Codice, la suddivisione in lotti non garantirebbe i principi di economicità ed efficacia nell’esecuzione del contratto e comporterebbe criticità tecniche nell’organizzazione ed esecuzione del servizio.

La suddivisione non consentirebbe di garantire omogeneità e coerenza al procedimento, in ragione della natura stessa del servizio da svolgere, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale e poiché la suddivisione in lotti comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità del servizio.

Tabella n.1 - Affidamento di incarico professionale per Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Contabilità, Coordinamento Sicurezza dei lavori di “PNRR-M5C2-I2.1 - PROGETTO DI

RIGENERAZIONE DELLA CITTADELLA SPORTIVA – RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA CALCIO VIALE DELLE VIGNE”.

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo
1	Progettazione fattibilità tecnica ed economica	71240000-2	€ 23.585,18
2	Progettazione definitiva	71240000-2	€ 64.750,43
3	Progettazione esecutiva	71240000-2	€ 54.314,45
4	Esecuzione lavori	71240000-2	€ 87.024,92
5	Progettazione fattibilità tecnica ed economica (Relazione geologica)	71351910-5	€ 3.702,12
6	Progettazione definitiva (Relazione geologica)	71351910-5	€ 6.122,59
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 239.499,69
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 239.499,69

Per il maggior dettaglio dei compensi di cui alla soprastante tabella si rimanda all'allegato al presente disciplinare denominato "Determinazione dei corrispettivi".

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice".

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 e non è necessario indicare la stima dei costi della manodopera ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del Codice.

Il corrispettivo complessivo verrà rideterminato a valle della procedura di affidamento, sulla base del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico affidatario dei servizi oggetto della presente procedura.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice Civile e della deontologia professionale.

In considerazione della natura di prestazione intellettuale del servizio in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'appalto è FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA PER € 2.090.000,00 E FONDI DEL BILANCIO DEL COMUNE DI PORTO TORRES PER € 110.000,00.

Si precisa che l'importo delle prestazioni relative alla progettazione preliminare e definitiva sono a carico del bilancio comunale e dovranno essere fatturate separatamente dalle altre.

Gli interventi oggetto di progettazione essendo inseriti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e devono soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali". Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH).

Dovrà essere prodotto in ogni singola fase progettuale uno specifico elaborato atto a dimostrare il rispetto di tali principi secondo le linee guida pubblicate dal Governo Italiano.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8 bis, del Codice.

La prestazione principale risulta essere quella relativa alla EDILIZIA E.11, mentre le prestazioni relative alla categoria, IMPIANTI IA.03 è qualificata come secondaria.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi importi presunti:

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Categoria	ID. OPERE		Grado di complessità	Importo opere del presente appalto di servizi
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice.</i>	0,95	€ 1.300.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	1,15	€ 193.500,00

3.1 DURATA

Il presente intervento viene FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - M5C2 INV. 2.1. I tempi di svolgimento dell'incarico ed i lavori sono dettati dallo stesso, e precisamente dall'art. 6, comma 1, del Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.04.2022 - rubricato "Termini e condizionalità - che prevede:

I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:

- *il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023).*
- *viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8, comma 1;*
- *il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.*

Le prestazioni oggetto dell'appalto relative alla fase di progettazione devono essere eseguite nel termine complessivo di **n. 105 (centocinque) giorni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare e pertanto secondo le seguenti indicazioni:

- A) Progetto di fattibilità tecnica ed economica: **30 (trenta) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- B) Progetto definitivo: **50 (cinquanta) giorni** naturali consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- C) Progetto esecutivo: **25 (venticinque) giorni** naturali consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

Per la direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, i tempi di svolgimento di dette attività saranno definiti dalla durata dei lavori.

È sempre autorizzata la consegna in via d'urgenza, anche nelle more della verifica dei requisiti generali o speciali previsti per la partecipazione alla procedura (art. 8, co. 1 lett. a) della L. n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f), L. n. 108 del 2021).

3.2 REVISIONE DEI PREZZI Si prevede, per la presente procedura, l'aggiornamento dei prezzi a partire dalla seconda annualità, in base a quanto previsto dal D.L. 4/2022 conv. con mod. nella L. 25/2022.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. **SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

- d-bis. Altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di precedenti lettere f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di retisti (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista), rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

In relazione alle disposizioni previste dalla Legge 108/2021, in particolare all'art. 47- Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC 1 e per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, l'operatore economico che intenda partecipare alla presente gara è tenuto a rispettare le seguenti disposizioni:

- comma 2 art. 47 - **Sono esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - che occupano oltre cinquanta dipendenti, - nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto

ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- comma 3 art. 47. **Sono esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici diversi da quelli indicati al comma 2 che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del Decreto Legge n. 77 del 2021.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ai sensi dell'art.47, comma 4, L.108/2021, nel caso in cui, per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività connesse o strumentali, fosse necessaria l'assunzione di personale di supporto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento di occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)
- una quota pari almeno al 30 per cento di occupazione femminile

In conformità a quanto previsto nel decreto ministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" si specifica che l'obbligo delle assunzioni deve essere inteso come riferibile anche alle prestazioni che l'Operatore Economico esegue tramite subappalto o avvalimento.

Per un'esemplificazione del calcolo finalizzato al rispetto delle quote sopra indicate si rinvia la PARAGRAFO 5 del DECRETO DEL 7 DICEMBRE 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.

Trattandosi di procedura afferente ad investimenti pubblici finanziati con le risorse previste dal PNRR sono indicati i seguenti **Requisiti di esecuzione**:

- qualora l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, lo stesso si impegna a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla conclusione del contratto**, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità.
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, qualora l'operatore economico occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti, lo stesso si impegna a consegnare alla stazione appaltante, **entro 6 mesi dalla conclusione del contratto**, la certificazione di cui all'art.17 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del CONCORRENTE (da dichiarare nell'allegato "A - istanza di partecipazione autodichiarazioni" e nel DGUE parte IV sezione A).

a) I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento dell'incarico di cui al presente disciplinare, nel Gruppo di Lavoro è richiesta la presenza delle figure minime professionali indicate nella successiva tabella, in possesso dei relativi requisiti professionali.

Il concorrente dovrà indicare nel modello "A- istanza di partecipazione autodichiarazioni" i nominativi dei professionisti individuati, dichiarando e specificando per ciascuno i dati anagrafici e le ulteriori informazioni richieste con riferimento al ruolo/ funzione ricoperta.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) Tabella n.3 - Gruppo di lavoro.

Figura professionale	Requisiti
Professionista responsabile della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e/o direzione lavori e contabilità.	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria o equipollente che consente l'iscrizione ai relativi albi professionali, o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli

	operatori stranieri, con abilitazione all' esercizio della professione da almeno 5 anni ed iscrizione nel relativo ordine professionale da almeno 5 anni.
Professionista incaricato per la categoria Impianti elettrici.	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria o equipollente che consente l'iscrizione ai relativi albi professionali, o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con abilitazione all' esercizio della professione ed iscrizione nel relativo ordine professionale. Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dal DM 22/01/2008 n.37.
Professionista Geologo	Iscrizione all'albo dei Geologi o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista Archeologo	Professionisti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia ed iscrizione agli elenchi di cui al comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016
Professionista abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente
Professionista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs 50/2016.	Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria o equipollente che consente l'iscrizione ai relativi albi professionali, o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con abilitazione all' esercizio della professione ed iscrizione nel relativo ordine professionale.
(in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo) giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.	Laurea magistrale in architettura o ingegneria; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione da meno di 5 anni al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.

È possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli di responsabilità indicati nella tabella precedente, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme, o dichiarata tale mediante autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei certificati relativi ai titoli richiesti. La Stazione Appaltante

effettuerà d'ufficio i controlli del caso, tramite consultazione, anche on-line, degli albi professionali ed acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova, qualora quella precedentemente descritta non risulti sufficiente per la verifica del requisito in questione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 83 comma 9 del Codice, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 24, commi 5 e 6, del d.lgs. 50/2016, che richiede l'indicazione dei nominativi dei professionisti iscritti ad albi che svolgeranno l'incarico, nonché delle rispettive qualificazioni, già in sede di presentazione dell'offerta.

L'istituto di cui all'art. 83 comma 9 del Codice potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel gruppo di lavoro proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte del gruppo di lavoro originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I requisiti di seguito richiesti sono volti a garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, in funzione della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso dell'incarico.

d) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura (da dichiarare nel Modello "A istanza di partecipazione autodichiarazioni") espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari (**0 superiore**) a **1 (una)** volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna della classi e categorie di seguito indicate:

Tabella n. 4 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria	ID. OPERE		Importo opere del presente appalto di servizi	Coeff.	Importo complessivo minimo per elenco servizi
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive</i>	€ 1.300,000	x 1	€ 1.300.000,00

		<i>semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice.</i>		
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	€ 193.500,00	€ 193.500,00

- e) **Servizi “di punta” di ingegneria e architettura** (da dichiarare nel Modello “A istanza di partecipazione autodichiarazioni”) espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l’operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, **due** servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell’affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a **0,80** volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione medesima (ciascuno dei servizi non deve essere inferiore ad un valore pari a **0,40** volte l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione), e pertanto pari a quanto specificato nella tabella che segue:

Categoria	ID. OPERE		Importo opere del presente appalto di servizi	Importo complessivo minimo per elenco servizi di punta
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice.</i>	€ 1.300,000	€ 1.040.000,00 Ciascun lavoro non inferiore a € 520.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.</i>	€ 193.500,00	€ 154.800,00 Ciascun lavoro non inferiore a € 77.400,00

NON È POSSIBILE in luogo dei due servizi, dimostrare il possesso del requisito mediante un unico servizio di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Si precisa e si stabilisce quanto segue:

- a) gli importi si intendono al netto di oneri fiscali e previdenziali;
- b) verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio di fattibilità (effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto), la redazione del progetto preliminare/ progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, nonché gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto ed ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati; trattandosi di affidamento di progettazione, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, di progettazione e direzione lavori, di sola direzione lavori; le prestazioni di collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, funzionale, ecc. non possono essere assimilati in alcun modo ad una attività di progettazione e pertanto non verranno considerate ai fini del calcolo dei requisiti;
- c) come previsto dal § 2.2.2.4 delle Linee guida 1/2016, sono, altresì, ai fini della dimostrazione dei requisiti, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, quali, ad esempio, le attività accessorie di supporto per la consulenza specialistica relativa agli ambiti progettuali strutturali e geotecnici. Ciò a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione, in mancanza della firma di elaborati progettuali, sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Inoltre, possono essere qualificati come servizi di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv) del Codice, le prestazioni di ingegneria relative alle sole verifiche strutturali e/o verifiche sismiche, in assenza di progettazione. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, trattandosi di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE, e come tali rientranti nella definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del Codice. In ogni caso, è necessario che il servizio svolto risulti formalizzato in un elaborato sottoscritto dal progettista che intende avvalersene e che la stazione appaltante attesti la variante, formalmente approvata e validata, e il relativo importo. Detto importo dovrà corrispondere alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
- d) ai sensi delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera numero 417 del 15/05/2019, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria ("edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità"), le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, così come confermato dall'art. 8 del D.M. 17/06/2016;

Tale criterio secondo cui "gradi di complessità maggiore qualificano anche opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera" non è applicabile alla categoria "IMPIANTI", poiché nell'ambito della categoria "IMPIANTI" convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità. Pertanto, il suddetto requisito non è dimostrabile con servizi relativi a lavori appartenenti a opere nella stessa categoria "impianti" ma contrassegnati da "Id.Opere" differenti, anche se di complessità maggiore. Unica eccezione per i servizi relativi a lavori appartenenti all'Id. "IA.04" che qualificano anche per i servizi relativi a lavori di cui all'Id. "IA.03".

- e) nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del D.M. 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere
- f) i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio individuato nella documentazione di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei relativi lavori. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;
- g) qualora in relazione al medesimo lavoro abbiano concorso più progettisti facenti parte del medesimo raggruppamento, tale lavoro non può essere computato più di una volta; nel caso in cui il servizio di riferimento sia stato espletato nell'ambito di un raggruppamento, l'operatore economico concorrente potrà dichiarare soltanto la parte di servizio svolta nell'ambito del raggruppamento stesso;
- h) i raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del medesimo Codice, nell'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. Tale obbligo si ritiene assolto con l'indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali;
- i) ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice, le società per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione possono documentare il possesso dei suindicati requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.
- j) il requisito dei servizi di punta non è frazionabile e, pertanto, in caso di raggruppamento, ciascun servizio di punta deve risultare svolto per intero da un unico soggetto costituente il raggruppamento;

La comprova dei requisiti è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova del requisito sarà fornita mediante la produzione di copia dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo dei lavori e del periodo di esecuzione.

I servizi valutabili sono quelli riferiti esclusivamente a progetti approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di verifica o validazione ai sensi di legge. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Le prestazioni valutabili per appalti aventi ad oggetto la progettazione e l'esecuzione dei lavori sono unicamente quelle in cui esiste un progetto approvato dal committente pubblico. Non sono valutabili le prestazioni effettuate unicamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara su incarico dell'appaltatore.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, la comprova del requisito sarà fornita mediante la produzione di copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo dei lavori e del periodo di esecuzione. In alternativa, nel caso di impossibilità motivata, relativamente ai soli servizi eseguiti per committenti privati, potrà essere presentata dichiarazione del concorrente con allegata la relativa documentazione giustificativa, costituita da contratto di incarico, fatture, atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo (per la direzione lavori).

I servizi resi in favore di committenti privati sono valutabili solo se l'opera progettata è stata in concreto realizzata. (Parere ANAC n. 179 del 21 ottobre 2015).

I documenti prodotti saranno oggetto di verifica in capo al soggetto risultato primo in graduatoria, riservandosi la Stazione Appaltante la facoltà di richiedere l'originale o la copia conforme ai concorrenti anche durante lo svolgimento della gara.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a comprova, qualora quella precedentemente descritta non risulti sufficiente per la verifica del requisito in questione.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione negli appositi albi deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società di professionisti e di ingegneria;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti dei professionisti costituenti il Gruppo di lavoro di cui alla Tabella n. 3 del **paragrafo 6.1 lett. c)** sono posseduti dai soggetti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati dell'esecuzione delle relative prestazioni in relazione al ruolo ricoperto.

Elenco di servizi di ingegneria e di architettura: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente paragrafo 6.2 lett. d) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento.

Elenco di servizi di ingegneria e di architettura: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente paragrafo 6.2 lett. d) in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Due servizi di punta: il requisito di cui al precedente paragrafo 6.2 lett. e) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

N.B. Le indicazioni fornite tengono conto della decisione resa dalla Corte di Giustizia con sentenza 28/4/2022 nella Causa C642/2020, con la quale è stato stabilito che l'articolo 63 della direttiva 2014/24/UE deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una normativa nazionale secondo la quale l'impresa mandataria di un raggruppamento di operatori economici partecipante a una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico deve possedere i requisiti previsti nel bando di gara ed eseguire le prestazioni di tale appalto in misura maggioritaria. Tale decisione impone l'obbligo, per le stazioni appaltanti, di disapplicare l'articolo 83, comma 8, del codice dei contratti pubblici che fissa una condizione più rigorosa di quella prevista dalla direttiva 2014/24. Ed invero, con riferimento ai requisiti di partecipazione, l'articolo 19, paragrafo 2, secondo comma, della direttiva 2014/24 prevede che gli Stati membri possano stabilire clausole standard che specifichino il modo in cui i raggruppamenti di operatori economici devono soddisfare le condizioni relative alla capacità economica e finanziaria o alle capacità tecniche e professionali di cui all'articolo 58 di tale direttiva. Tuttavia l'articolo 83, comma 8, terzo periodo, del Codice non si limita a precisare il modo in cui un raggruppamento di operatori economici deve garantire di possedere le risorse umane e tecniche necessarie per eseguire l'appalto, ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 2, di detta direttiva, in combinato disposto con l'articolo 58, paragrafo 4, della stessa, ma impone che i requisiti siano posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria del raggruppamento.

Con riferimento all'esecuzione delle prestazioni, l'articolo 63 della direttiva precisa, al suo paragrafo 2, che, per taluni tipi di appalto, tra cui gli appalti di servizi, «le amministrazioni aggiudicatrici possono esigere che taluni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente stesso o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici (...), da un partecipante al raggruppamento». Tuttavia, imponendo all'impresa mandataria del raggruppamento di operatori economici di eseguire le prestazioni «in misura maggioritaria» rispetto a tutti i membri del raggruppamento, vale a dire di eseguire la maggior parte dell'insieme delle prestazioni contemplate dall'appalto, l'articolo 83, comma 8, del Codice dei contratti pubblici fissa una condizione più rigorosa di quella prevista dalla direttiva 2014/24, la quale si limita ad autorizzare l'amministrazione aggiudicatrice a prevedere, nel bando di gara, che taluni compiti essenziali siano svolti direttamente da un partecipante al raggruppamento di operatori economici.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 6.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti dei professionisti costituenti il Gruppo di lavoro di cui alla Tabella n. 3 **del paragrafo 6.1 lett. c)** sono posseduti dai soggetti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati dell'esecuzione delle relative prestazioni in relazione al ruolo ricoperto.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.2, ai sensi dell'articolo 47 del Codice, devono essere posseduti dal Consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti **al Gruppo di lavoro minimo richiesto**, il concorrente, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione dell'allegato "A - istanza di partecipazione autodichiarazioni" e di un proprio DGUE.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il contratto, quindi, deve riportare in modo puntuale (determinato o determinabile) le concrete risorse organizzative, di mezzi, di personale, di know-how, ecc. messe a disposizione del soggetto ausiliato (cfr. anche Determinazione A.V.C.P. n. 2 del 1° agosto 2012).

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliari. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliario preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliario che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa, inoltre, che non è ammesso l'avvalimento di operatore economico ausiliario avente sede in un Paese terzo non firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliario sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliario.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliario, il seggio di gara/la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliario, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliario subentrante indicati al paragrafo 14.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento – ed è quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliario, salvo che essi non siano ricavabili dal contratto.

8. SUBAPPALTO

A garanzia della riconducibilità delle prestazioni specialistiche ai professionisti indicati in sede di offerta, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016, non è consentito agli operatori economici affidatari il subappalto di tali prestazioni. Si precisa che ai sensi dell'art. 31, comma 8, l'Aggiudicatario può avvalersi del subappalto con riferimento alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, alla esecuzione di sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con esclusione delle relazioni geologiche.

L'Aggiudicatario può affidare a terzi le attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Il subappaltatore è responsabile in solido con l'Aggiudicatario per le prestazioni a lui affidate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Ai sensi dell'articolo 105, c. 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Per i servizi per i quali è ammesso il subappalto, il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. **In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.**

Si precisa che a seguito della entrata in vigore della Legge 108/2021 (conversione in legge del D.L. n. 77/2021 c.d. decreto semplificazioni), dal 01/11/2021 risulta modificata la disciplina del subappalto, ampliando di fatto l'ambito applicativo dell'istituto nel tentativo di superare i vari rilievi mossi dalla Commissione e dalla Corte di giustizia europea allo Stato italiano. La nuova formulazione dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, prevede:

- i soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.
- Il subappaltatore deve essere qualificato per i servizi che intende assumere e non devono sussistere a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Codice, la Stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle seguenti ipotesi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile;
- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia di procedura indetta (aperta) e del notevole danno che verrebbe causato dall'operatore economico affidatario in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto ad esso riconducibile, considerato lo stringente termine temporale previsto per gli interventi a valere su PNNR, l'offerta dei concorrenti, per i servizi diversi da quelli previsti dall'art. 93, comma 10, del Codice (redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento), deve essere corredata da:

- a) **una garanzia provvisoria** come definita dall'art. 93 del Codice, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, calcolato per la quota afferente al servizio di direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, così determinata:

n.	Descrizione delle prestazioni	Importo a base di gara	Esclusione art. 93 c.10	Importo da garantire (2%)
1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	€ 23.585,18	Si	€ 0,00
2	Progettazione definitiva	€ 64.750,43	Si	€ 0,00
3	Progettazione esecutiva	€ 54.314,45	Si	€ 0,00
4	Esecuzione lavori	€ 87.024,92	No	€ 87.024,92 x 0,02
5	Progettazione fattibilità tecnica ed economica (Relazione geologica)	€ 3.702,12	Si	€ 0,00
6	Progettazione definitiva (Relazione geologica)	€ 6.122,59	Si	€ 0,00
Importo garanzia provvisoria				€ 1.740,50

diconsi € 1.740,50 (millesettecentoquaranta/50), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

- b) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente che sarà comunicato a seguito di richiesta da parte *degli O.E. che si avvalgono di tale possibilità*;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice Civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara il possesso delle certificazioni e dei relativi requisiti che di seguito riassuntivamente si riportano con le rispettive percentuali di riduzione:

	beneficio	riduzione
1	possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI CEI ISO9000	50,00%)
2	essere una micro/piccola/media impresa ovvero un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario costituito esclusivamente da micro/piccole/medie imprese	riduzione 50,00% non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1
3	registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	30% - anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1)
4	in alternativa al punto 3: certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001	20% - anche cumulabile con la riduzione di cui al punto 1)
5	sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067)	15% - anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti
in caso di cumulo delle riduzioni la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.		

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta

certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La cauzione provvisoria si intende svincolata ai sensi dell'art. 93, comma 9, del d.lgs. n.50/2016 con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett a) del predetto Codice.

10. SOPRALLUOGO

Non obbligatorio in quanto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare.

L'eventuale richiesta di sopralluogo, qualora ritenuto opportuno dal concorrente al fine di formulare una offerta più ponderata, va inoltrata al RUP del Comune di Porto Torres attraverso il sistema di messaggistica di SardegnaCAT e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta dovrà essere inoltrata almeno 10 giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC del 21 dicembre 2021 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022. (Delibera n. 830), in GU n.64 del 17/03/2022, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute; l'operatore dopo la registrazione al servizio AVCPass, deve indicare al sistema il CIG della gara in oggetto a cui intende partecipare. Il sistema rilascia un PassOE che il concorrente dovrà inserire nella busta virtuale "A" contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di imprese riunite, consorziate, raggruppate, la mandataria invierà il PassOE complessivo generato accorpando i PassOE delle diverse mandanti. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SardegnaCAT - sardegnacat - Regione Autonoma della Sardegna.

Gli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno registrarsi e abilitarsi, seguendo le indicazioni riportate al seguente link:

https://www.sardegnacat.it/esop/ita-ras-host/public/web/servizi_imprese/registrazione.jst

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta dovrà essere inserita dal concorrente attraverso il Sistema, entro e non oltre la data di scadenza indicata nel RdO nel portale SardegnaCAT, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema (www.SardegnaCAT.it).

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Tutti i file della documentazione componenti l'offerta nel suo complesso potranno avere una dimensione massima di 20 Mb per ogni file allegato per un totale massimo pari a 200 Mb. La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta è costituita da tre buste virtuali, che il concorrente dovrà produrre mediante inserimento a sistema nelle varie sezioni ivi previste:

- A. "Busta di Qualifica" contenente la Documentazione amministrativa.
- B. "Busta tecnica" contenente l'Offerta tecnica.
- C. "Busta Economica" contenente l'Offerta economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, **possono essere sanate** attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio ed è causa di **esclusione dalla procedura di gara**;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, **ad eccezione delle false dichiarazioni**;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, **sono sanabili**, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**;
- **sono sanabili** l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;
- **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore **a dieci giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Le richieste di soccorso istruttorio/comprova requisiti inviate dalla SUA durante la gara tramite la piattaforma telematica dovranno essere riscontrate esclusivamente accedendo al Portale SardegnaCAT e NON RISPONDENDO mediante PEC, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità per risposte inoltrate con altre modalità.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Sezione denominata “BUSTA DI QUALIFICA” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella Busta A – Documentazione Amministrativa, la seguente documentazione:

- 1) Modello “A Istanza di partecipazione e autodichiarazioni;”
- 2) DGUE;
- 3) Patti di integrità;
- 4) Informativa privacy;
- 5) Procure (eventuali);
- 6) PASSoe;
- 7) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 8) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 9) Comprova assolvimento imposta di bollo;
- 10) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.9;
- 11) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.10;
- 12) Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato “A Istanza di partecipazione e autodichiarazioni” e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

L'istanza deve contenere le dichiarazioni sostitutive circa il possesso da parte del concorrente di tutti i requisiti di partecipazione alla gara di cui al punto 6.

Il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 dell'art. 80 del Codice deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente utilizzando il modello A anche per tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

L'istanza deve contenere inoltre dichiarazione con la quale il concorrente:

Dichiara:

Per i professionisti singoli

- a) dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, estremi di iscrizione ai relativi albi professionali);

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- c) dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, posizione giuridica o carica rivestita) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Per le società di ingegneria

- d) dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, posizione giuridica o carica rivestita) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Per i consorzi stabili

- e) dati identificativi (nome, cognome, codice fiscale, posizione giuridica o carica rivestita) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

per tutte le società

- f) estremi dell'iscrizione nel registro delle imprese o albo provinciale delle imprese artigiane ai sensi della legge 82/1994 e del DM 274/1997, ovvero, se non stabilito in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

1. dichiara:

- i professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 6.1 lett.c:
nome, cognome, codice fiscale, estremi iscrizione al relativo albo professionale;

2. di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'articolo 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. 50/2016 e in particolare, **con riferimento al comma 1 e al comma 2 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016**, sia nei confronti del dichiarante che delle persone fisiche indicate al punto 1) della presente dichiarazione (e comma 3 art. 80 D.Lgs. 50/2016) (punto 2 modello A);

3. dichiara che non ricorrono le condizioni di partecipazione plurima di cui all'articolo 48, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (punto 3 modello A);

4. dichiara che non sussistono le cause di incompatibilità di cui: (punto 4 modello A);

a) all'articolo 24, comma 7, del Codice dei Contratti.

b) all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

5. dichiarazione ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (punto 5 modello A);

6. (eventuale) dichiarazione sulla partecipazione in forma di consorzi di società di professionisti o di società di ingegneria con indicazione delle consorziate esecutrici (punto 6 modello A);

7. (eventuale) dichiarazione di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti (punto 7 modello A);

8. (eventuale) dichiarazione di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo costituito (punto 8 modello A);

9. (eventuale) dichiarazione di partecipazione in forma di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituiti (punto 9 modello A);

10. (eventuale) dichiarazione di partecipazione in forma di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di

- rete(punti 10, 11 o 12 del modello A);
11. Dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.2 del presentedisCIPLINARE (punto 13 modello A);
 12. (in caso di società costituite da meno di 5 anni) che si avvale del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci, o dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti (punto 14 modello A);
 13. (in caso di società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016 (punto 15 modello A);
 14. (in caso di società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016 (punto 16 modello A);
 15. (in caso di raggruppamento temporaneo) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016 riguardanti il giovane professionista (punto 17 modello A);
 16. (in caso di consorzi stabili) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, del D.M. 263/2016(punto 18 modello A);
 17. Dichiarazione sull'eventuale possesso di certificazione ai fini della riduzione della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice (punto 19 modello A);
 18. Dichiarazione sull'eventuale subappalto (punto 20 modello A);
 19. (eventuale) dichiarazione per i concorrenti in stato di fallimento o concordato con continuità aziendale(punto 21 modello A);
 20. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (punto 22 modello A);
 21. Dichiarazione che l'offerta economica presentata è remunerativa (punto 23 modello A);
 22. Indicazione del domicilio fiscale e l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice (punto 24 modello A);
 23. dichiarazione sull'autorizzazione all'accesso agli atti relativi all'offerta tecnica (punto 25 modello A);
 24. dichiarazione sulla posizione contributiva (punto 26 modello A);
 25. accettazione senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (punto 27 modello A);
 26. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 ea comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (punto 28 modello A);
 27. (solo per i concorrenti che occupano più di 50 dipendenti) dichiara di allegare a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità. In considerazione al fatto che la legge 5 novembre 2021, n. 162, ha ridotto la soglia dimensionale delle imprese tenute alla redazione del rapporto, passando dalle imprese con più di 100 dipendenti a quelle con più di 50 dipendenti, le imprese con un numero di dipendenti compreso tra 51 e 100 devono produrre al momento della presentazione dell'offerta copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. (art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021) (punto 29 modello A);
 28. (solo per i concorrenti che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 dipendenti) dichiara di impegnarsi a presentare, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. N.B.: si precisa che in caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dallo schema di contratto presente tra i documenti di gara. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione determina inoltre l'impossibilità di partecipare per dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e da PNC. (art. 47, comma

- 3, D.L. 77/2021) (punto 30 modello A);
- 29.** (solo per i concorrenti che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti) dichiara di impegnarsi a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999 n. 68 e una relazione relativa all'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge previsti a carico delle imprese che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. N.B.: detta relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. In caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dallo schema di contratto presente tra i documenti di gara (art. 47, comma 3-bis, D.L. 77/2021) (punto 31 modello A);
- 30.** Dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, comma 4, D.L. 77/2021). Le nuove assunzioni da destinare all'occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinati disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparative più rappresentative a livello nazionale. N.B: il rispetto dell'impegno sopra dichiarato sarà oggetto di specifica verifica di conformità da parte della stazione appaltante (punto 32 modello A);
- 31.** Dichiara di assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dalla legge di gara (punto 33 modello A);
- 32.** Dichiara il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda (punto 34 modello A);
- 33.** Dichiara di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (punto 35 modello A);
- 34.** Dichiara di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022 (punto 36 modello A);
- 35.** Dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile a <https://www.comune.porto-torres.ss.it/Amministrazione-trasparente/Disposizioni-Generali/Atti-general/Codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (punto 37 modello A);
- 36.** di accettare i patti di integritàLa mancata accettazione delle clausole contenute nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011 (punto 38 modello A);
- 37.** Dichiara di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 (punto 39 modello A);
- 38.** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto DM 11 Ottobre 2017, in G.U. Serie Generale N. 259 del 6 Novembre 2017 CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI (punto 40 modello A).

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del

Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata, IN UN'UNICA COPIA:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti)

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata da ogni singolo operatore economico:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (ogni operatore sottoscrive la propria dichiarazione);
- si precisa che relativamente alle dichiarazioni di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.2 lettere e ed f del presente disciplinare, da dichiarare al punto 13 del Modello A, ogni operatore economico raggruppato indica i servizi espletati da tutti gli operatori economici costituenti il raggruppamento. Pertanto, le dichiarazioni del punto 13 del Modello A dovranno essere analoghe per tutti gli operatori raggruppati.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato:

- **COPIA SCANSIONATA DEL MOD. F23** che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente alla domanda di partecipazione, pari a € 16,00. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla solaimpresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti. In riferimento alla compilazione occorre precisare che:
 - Sez. Dati Anagrafici, al punto 4, deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento, ovvero dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti;
 - Sez. Dati Anagrafici, al punto 5, devono essere riportati i seguenti:

Ragione sociale: Comune di Porto Torres

Sez. Dati del versamento, al punto 6 “Ufficio/Ente”, deve essere riportato il seguente codice RL7Sez. Dati del versamento, al punto 11 “Codice tributo” deve essere riportato il num. 456T

Sez. Dati del versamento, al punto 12 “Descrizione” deve essere riportato la dicitura Imposta di bollo– GARA PER L’APPALTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA RELATIVI A "PNRR-M5C2-I2.1 - PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELLA CITTADELLA SPORTIVA. RIQUALIFICAZIONE CAMPI DA CALCIO VIALE DELLE VIGNE CIG 9419001583.

- **tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate** o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban che potrà essere richiesto alla stazione appaltante per il tramite del RUP qualora necessario e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

- **In alternativa il concorrente** può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE secondo l’allegato modello- DGUE – AUTOCERTIFICAZIONI CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E TECNICI”, conforme al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche. Il concorrente attesta di essere in possesso dei requisiti di ordine generale (da dichiarare nella Parte III – Sez. A-B-C del DGUE), di idoneità professionale (da dichiarare nella Parte IV – Sez. A del DGUE). Nel DGUE il concorrente indica, altresì, l'eventuale subappalto (da dichiarare nella Parte II – Sez. D del DGUE) e tutte le altre informazioni in esso richieste.

In riferimento ai requisiti di ordine tecnico-organizzativo il concorrente, in luogo della compilazione della Parte VI – Sez. B e C del DGUE, ne attesta il possesso mediante la compilazione del Modello A.

In applicazione del disposto del COMUNICATO DEL PRESIDENTE ANAC DEL 26/10/2016: “Il possesso del requisito di cui al comma 1, dell’art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell’impresa concorrente mediante utilizzo del modello di DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell’art. 80, senza prevedere l’indicazione del nominativo dei singoli soggetti”.

Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all’articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In aderenza con quanto previsto dall’art.5 del D.L 135/2018, convertito dalla legge 12 febbraio 2019 n. 11, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo n.56/2017, ciascun soggetto che compila il DGUE è

tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis e f-ter del Codice, nonché alle modifiche ed integrazioni di cui alla legge 14.06.2019, n.55.

A tal fine, la Stazione Appaltante ha adeguato il modello A alle modificazioni dell'art.80 non contemplate nel DGUE.

14.3 DOCUMENTO “PASSOE”

Il concorrente allega il documento “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

14.4 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Il concorrente allega la ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.5 GARANZIE – CAUZIONE PROVVISORIA

Vedasi punto 9.

14.6 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A RILASCIARE GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata da **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

14.7 PATTI DI INTEGRITÀ

Il concorrente allega il “Patto di Integrità”, sottoscritto, approvato con deliberazione della Giunta della Rete n. 20/2019, approvato dalla R.A.S. con deliberazione della G.R. n.30/16 del 16.06.2015 come modello per Comuni, Unione dei comuni e Enti di Area vasta comunque denominati (L. 6/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”), allegato del presente bando. Allega inoltre il Patto d'Integrità con il Comune di Porto Torres, approvato con Deliberazione G.C. 168/2016 e ss.mm.ii,

14.8 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.9 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.10 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato

collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a. Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» indicata al punto 17.1 di cui alla TABELLA “A” - OFFERTA TECNICA: Descrizione di n. 3 servizi svolti, affini a quelli oggetto di affidamento (complessivamente considerati), relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Gli allegati non dovranno superare le 3 schede distinte in formato A3, in numero di tre (3) facciate per ciascuno dei tre servizi - carattere Arial, preferibilmente di dimensione 11 e interlinea 1,5 righe, eventualmente corredata da schemi grafici di dettaglio, tabelle, diagrammi, flow-charts, ecc., inclusi nel numero totale delle pagine sopraindicato. Le pagine in esubero rispetto al numero massimo richiesto non saranno prese in esame.

Per ciascun servizio presentato dovrà essere riportata una descrizione sintetica dell'intervento che renda conto almeno delle seguenti informazioni:

Categoria del servizio	
Destinazione funzionale	
ID. Opere	
Committente	
Oggetto dei lavori a cui si riferisce il servizio	
Importo lavori progettati	
Soggetto che ha svolto il servizio	
Prestazione effettuata	
Quota di partecipazione - se svolta in RTP	
N. determinazione e contratto di incarico	
Data inizio e fine servizio	
Opera realizzata - Motivare eventuale mancata realizzazione	
Altro	

- b. Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto 17.1 di cui alla TABELLA “B” - OFFERTA TECNICA: Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta **segundo obbligatoriamente la numerazione prevista dei SUB-CRITERI**

DI VALUTAZIONE indicati nella tabella “B” (da B1.1. a B 3.1), composta da massimo 20 pagine formato A4, (CARATTERE ARIAL FORMATO 11 INTERL. 1,5) e possono comprendere anche immagini, fotografie e diagrammi, escluse copertina ed indice, Le pagine in esubero rispetto al numero massimo richiesto, non saranno prese in esame.

c. **Con riferimento al criterio premiale C Certificazioni**

1. **Certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015** nel settore EA 34, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Sistema di gestione ambientale certificato con riferimento alla UNI EN ISO 14001;
2. Certificazione Possesso della certificazione alla UNI EN ISO 14001.
3. Certificazione Possesso della certificazione SA 8000 o equivalente.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto precedente.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione, L'OFFERTA ECONOMICA**, predisposta preferibilmente secondo il modello “D_OFFERTA ECONOMICA”, allegato al presente disciplinare di gara. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi precedenti. SONO INAMMISSIBILI LE OFFERTE ECONOMICHE CHE SUPERINO L'IMPORTO A BASE D'ASTA.

L'operatore economico dovrà compilare e allegare nella sezione “Offerta economica” della RdO lo schema di offerta economica, secondo il modello allegato.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA IL VALORE RIPORTATO IN CIFRE E LETTERE ALL'INTERNO DELL' ALLEGATO, PREVARRÀ QUELLO INDICATO IN LETTERE.

In caso di R.T.I. costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta digitalmente da tutte gli operatori economici raggruppati e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si ribadisce che l'offerta deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, con firma digitale, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o da aggregazioni di operatori economici già costituiti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di aggregazioni di operatori economici aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibile. In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA						
<i>N°</i>	<i>CRITERIO</i>	<i>PUNTI</i>	<i>N.</i>	<i>SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	<i>MAX PUNTI D</i>	<i>MAX PUNTI T</i>
A		25	A1	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione	4	

	PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			appaltante dal punto di vista tecnologico.		
			A2	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tipologico.	7	
			A3	Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista dell'inserimento ambientale.	6	
			A4	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi in termini di conduzione di cantiere, direzione lavori e sicurezza.	8	
TOTALE CRITERIO A PUNTI 25						
B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
<i>N°</i>	<i>CRITERIO</i>	<i>PUNTI</i>	<i>N.</i>	<i>SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	<i>MAX PUNTI D</i>	<i>MAX PUNTI T</i>
B1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	15	B1.1	Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio. Azioni e soluzioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere.	6	

			B1.2	Modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/ integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita con particolare riguardo alle modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici innovativi messi a disposizione (vedi modellazione BIM).	9	
B 2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.	29	B2.1	Modalità organizzative della struttura operativa dell'ufficio direzione lavori per l'espletamento delle attività del servizio, in termini di presenza in cantiere. Frequenza delle visite e tempi di reperibilità: vanno indicati il numero di giorni garantiti di presenza in cantiere nonché la tempistica di arrivo del Direttore dei lavori o degli eventuali ispettori di cantiere in cantiere a seguito di chiamata di emergenza.	10	
			B2.2	Modalità organizzative della struttura operativa dell'ufficio direzione lavori per l'espletamento delle attività del servizio, descrizione dei processi per la gestione dell'appalto, coordinamento delle attività con altri enti esterni. Modalità e metodologie da attuare per la gestione ed il controllo dell'appaltatore, per la gestione e controllo dell'andamento dei lavori e della sicurezza, per la	12	

				gestione delle eventuali controversie. Eventuali proposte aggiuntive (esempio eventuali perizie per varianti in corso d'opera, assistenza legale in caso di contenzioso etc).		
			B2.3	Efficacia e funzionalità dei mezzi, delle attrezzature, degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e per l'espletamento delle prestazioni.	7	
B 3	RELAZIONE SUL DNSH	6	B3.1	Proposte metodologiche che consentano alla stazione appaltante di disporre di dati ed informazioni utili a dimostrare, il rispetto del DNSH, con previsioni di modalità digitali per la tracciabilità dei materiali e delle forniture e per la tracciabilità dei processi di produzione e montaggio, e il controllo dei costi del ciclo di vita dell'opera.	6	
TOTALE CRITERIO B PUNTI 50						
C CERTIFICAZIONI						
N°	CRITERIO	PUNTI	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
C	POSSESSO DI CERTIFICAZIONI	5	C1	Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 34, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.		2

		C2	Sistema di gestione ambientale certificato con riferimento alla UNI EN ISO 14001.		1
		C3	Possesso della certificazione SA 8000 o equivalente.		2
				MAX TOTALE PUNTI D	MAX TOTALE PUNTI T
				75	5
TOTALE PUNTI				80	

17.1.1 CRITERI MOTIVAZIONALI

CRITERIO A (sub-criteri A1, A2, A3, A4)

Il concorrente dovrà produrre la documentazione utile ad illustrare tre servizi di progettazione significativi svolti, attinenti alle opere oggetto dell'incarico per importo, tipologia e complessità dei lavori a cui si riferisce il servizio di progettazione posto a base di gara, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del codice, che, sul piano tipologico, tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera; un concorrente che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio avrà una valutazione migliore.

CRITERIO B1 (sub-criteri B1.1, B1.2)

Sub-criterio B1.1: la commissione giudicatrice valorizzerà le proposte che meglio individuano criticità, vincoli e limiti capaci di incidere sulle scelte progettuali (anche in riferimento ai principi DNHS). In particolare saranno considerate la precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di approccio, le azioni e soluzioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere.

Sub-criterio B1.2: la commissione giudicatrice valorizzerà le proposte in funzione della modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/ integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita con particolare riguardo alle modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici innovativi messi a disposizione (vedi modellazione BIM).

CRITERIO B2 (sub-criteri B2.1, B2.2, B2.3)

Sub-criterio B2.1: la commissione giudicatrice valorizzerà le proposte in funzione della modalità organizzative della struttura operativa dell'ufficio direzione lavori per l'espletamento delle attività del servizio, in termini di presenza in cantiere. Frequenza delle visite e tempi di reperibilità: vanno indicati il numero di

giorni garantiti di presenza in cantiere nonché la tempistica di arrivo del Direttore dei lavori o degli eventuali ispettori di cantiere in cantiere a seguito di chiamata di emergenza.

Sub-criterio B2.2: la commissione giudicatrice valorizzerà le proposte in funzione di:

- Modalità organizzative della struttura operativa dell'ufficio direzione lavori per l'espletamento delle attività del servizio, descrizione dei processi per la gestione dell'appalto, coordinamento delle attività con altri enti esterni.
- Modalità e metodologie da attuare per la gestione ed il controllo dell'appaltatore, per la gestione e controllo dell'andamento dei lavori e della sicurezza, per la gestione delle eventuali controversie. Eventuali proposte aggiuntive (esempio eventuali perizie per varianti in corso d'opera, assistenza legale in caso di contenzioso etc).

Sub-criterio B2.3: la commissione giudicatrice valorizzerà le proposte in funzione dell'efficacia e funzionalità dei mezzi, delle attrezzature, degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e per l'espletamento delle prestazioni.

CRITERIO B3 (sub-criterio B3.1)

Sub-criterio B3.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà le proposte che meglio rappresentino le soluzioni tecniche, funzionali e gestionali che interpretano operativamente la concezione progettuale, l'approccio metodologico e i criteri d'intervento. In particolare, tale sub-criterio verrà valutato sulla base delle procedure utili a dimostrare il rispetto del DNSH, con previsioni di modalità digitali per la tracciabilità dei materiali e delle forniture e per la tracciabilità dei processi di produzione e montaggio, oltre che consentire una migliore gestione dell'opera ultimata, anche tramite (es. Analisi di Climate Risk secondo tassonomia, Analisi di adattabilità/Piano delle azioni di mitigazione del rischio climatico ecc.)

CRITERIO C (sub-criteri C1.1, C1.2, C1.3)

Sub-criterio C1.1: La Commissione Giudicatrice valuterà il possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore EA 34, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Saranno assegnati 2 punti all'operatore in possesso della suddetta certificazione o equivalente, diversamente sarà attribuito il punteggio pari a zero.

Il concorrente, in assenza della certificazione richiesta o equivalente, dovrà produrre apposita autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara di aver dato seguito a quanto indicato nella suddetta Linea Guida, specificando le misure in concreto adottate in riferimento ai requisiti che costituiscono oggetto della certificazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, consorzi stabili, GEIE e reti, ai fini dell'attribuzione del punteggio, detta certificazione dovrà essere posseduta:

- in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e reti almeno da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento;
- in caso di partecipazione di consorzi stabili, dal consorzio medesimo e/o dalle consorziate designate come esecutrici.

Sub-criterio C1.2: La Commissione Giudicatrice valuterà il possesso di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile: sarà assegnato 1 punto all'operatore in possesso di Sistema di gestione ambientale certificato con riferimento alla UNI EN ISO 14001 o equivalente, diversamente sarà attribuito il punteggio pari a zero.

Il concorrente, in assenza della certificazione richiesta o equivalente, dovrà produrre apposita autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara di aver dato seguito a quanto indicato nella suddetta Linea Guida, specificando le misure in concreto adottate in riferimento ai requisiti che costituiscono oggetto della certificazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, consorzi stabili, GEIE e reti, ai fini dell'attribuzione del punteggio, detta certificazione dovrà essere posseduta:

- in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e reti almeno da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento;
- in caso di partecipazione di consorzi stabili, dal consorzio medesimo e/o dalle consorziate designate come esecutrici.

Sub-criterio C1.3: La Commissione Giudicatrice valuterà il possesso dei requisiti orientati verso obiettivi che favoriscano le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità Sub-criterio D.1: saranno assegnati 2 punti all'operatore in possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente, diversamente sarà attribuito il punteggio pari a zero.

Il concorrente, in assenza della certificazione richiesta o equivalente, dovrà produrre apposita autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara di aver dato seguito a quanto indicato nella suddetta Linea Guida, specificando le misure in concreto adottate in riferimento ai requisiti che costituiscono oggetto della certificazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, consorzi stabili, GEIE e reti, ai fini dell'attribuzione del punteggio, detta certificazione dovrà essere posseduta:

- in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e reti almeno da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento;
- in caso di partecipazione di consorzi stabili, dal consorzio medesimo e/o dalle consorziate designate come esecutrici.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di cui alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V, mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

Coefficiente	Criterio Motivazionale
0,0	Assente – completamente negativo
0,1	Quasi del tutto assente – Quasi completamente negativo
0,2	Negativo

0,3	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formola con interpolazione lineare**

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle Linee guida dell’ANAC n. 2/2016, paragrafo VI secondo la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a; P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

I RIPARAMETRAZIONE

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

N.B.: I calcoli saranno eseguiti tramite foglio di calcolo, a cura della Stazione Appaltante. Il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato alla terza cifra decimale: per eccesso qualora la quarta cifra decimale risulti pari o superiore a cinque; per difetto qualora la quarta cifra decimale risulti inferiore a cinque.

II RIPARAMETRAZIONE

NON PREVISTA.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a **n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, potrà lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'apertura della busta di qualifica avverrà entro tre giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando e a sistema in SardegnaCAT.

Non si terranno sedute pubbliche per l'apertura delle buste.

Considerati, con riferimento all'obbligo di apertura delle offerte in seduta pubblica:

- l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, il quale contiene la disciplina delle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, non contempla alcuna fase pubblica;
- gli orientamenti giurisprudenziali affermantici la non sussistenza dell'obbligo dell'apertura delle offerte in seduta pubblica, con riferimento all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e le peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, atteso che la piattaforma elettronica assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) e che ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni.

Ritenuto quindi che nel caso di procedure telematiche non vi sia l'obbligo di svolgere le sedute pubbliche e ciò, dal punto di vista procedurale, implica un iter di gara più semplice e più rapido, con beneficio anche dal punto di vista della tempistica di svolgimento della procedura.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Responsabile della fase di affidamento esamina la documentazione amministrativa. L'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema. Il Responsabile della fase di affidamento e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il Responsabile della fase di affidamento provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.4.

La commissione giudicatrice comunica, attraverso il sistema di messaggistica di SardegnaCAT e per il tramite del punto istruttore della RdO:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto **Errore. L'argomento parametro è sconosciuto.** e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice, attraverso il sistema di messaggistica di SardegnaCAT e per il tramite del punto istruttore della RdO, comunica ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile della fase di affidamento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Parimenti, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente disciplinare, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente a cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del Codice.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante procederà, quindi, nei confronti del secondo graduato con le modalità sopra indicate.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Come già indicato sopra, è sempre autorizzata la consegna in via d'urgenza, anche nelle more della verifica dei requisiti generali o speciali previsti per la partecipazione alla procedura (art. 8, co. 1 lett. a) della L. n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f), L. n. 108 del 2021).

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011, cd. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (cd. stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. a) del Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato, ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale di Porto Torres n. 8 del 23/01/2018, in modalità elettronica mediante scrittura privata oppure mediante atto pubblico notarile informatico, esclusivamente su eventuale specifica richiesta presentata dall'operatore economico, senza oneri per l'Ente, sia economici che organizzativi (procedure di individuazione e affidamento al notaio ecc.) e purché il luogo previsto per la stipula sia entro il territorio della Provincia di Sassari.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione mediante bonifico bancario che sarà comunicato dal Committente. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 1.700,00 (millesettecento/00). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Porto Torres.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione <https://www.comune.porto-torres.ss.it/>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: mediante apposita istanza da inoltrare mediante il sistema di messaggistica di SardegnaCAT

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, Via Sassari 17 Cagliari.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo trenta giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

IL RESPONSABILE DELLA FASE DI AFFIDAMENTO

Dott. Marco Azara

IL DIRIGENTE

Ing. Giovanni Antonio PISONI

(documento firmato digitalmente)